III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 174

Il Giorno 06 Ottobre 2026, alle ore 12,35 si riunisce presso la sala della Presidenza del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.
All'apertura della riunione sono presenti:
Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,35;
Il Vice Presidente Dario Scaletta, assente;
Marino Pietro, assente, al suo posto presente il consigliere Francesco Foggia ore 12,35;
Paola Caltagirone ore 12,35;
Bonanno Giuseppe, ore 12,35;
Giorgio Randazzo ore 12,35;
Brigida Mineo, assente, al suo posto presente il consigliere Antonio Russo ore 12,35;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,35.
La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "avviso pubblicato dall'Ente sull'obbligo di allacciamento alla Nuova conduttura Fognaria di Tonnarella Trasmazzaro e consequenziali problemi di applicazione pratica - audizione della dirigente del terzo settore per chiarimenti";
- 3) nuovo regolamento comunale per l'esecuzione di scavi e ripristini stradali su suolo Pubblico;
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.
Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) avviso pubblicato dall'Ente sull'obbligo di allacciamento alla Nuova conduttura Fognaria di Tonnarella Trasmazzaro e consequenziali problemi di applicazione pratica - audizione della dirigente del terzo settore per chiarimenti".

Il Presidente, preso atto dell'avviso meglio specificato in oggetto, ha ritenuto opportuno chiedere l'audizione della dirigente del Terzo settore, Ing. Licari Irene per consentire a tutti i componenti della commissione di dissipare eventuali dubbi ed avanzare eventuali richieste.

La dirigente, al fine di fornire le necessarie informazioni ha ritenuto necessario convocare anche il responsabile dell'Ufficio Innovazione e processo tecnico, Ing. Cangelosi Riccardo, il Rup Ing. Passalacqua Pietro e il Geometra Cangelosi Pietro.

Il presidente ha anzitutto richiesto di fornire una breve descrizione dell'attività compiuta dall'ufficio e di chiarire la natura del termine indicato nel citato avviso.

La dirigente ha precisato che l'ufficio si è ovviamente basato per la stesura dell'Avviso sulle norme regolamentari approvate in precedenza dal Consiglio comunale ed in particolare sui regolamenti redatti dalla stessa commissione lavori Pubblici.

La disciplina generale prevede un termine ordinatorio di un anno per l'allaccio alla conduttura fognaria realizzata, termine che in situazioni di urgenza può essere ridotto, come avvenuto nel caso di specie.

L'urgenza, in particolare, è rappresentata dalla circostanza che il nostro Comune risulta commissariato dal Ministero, per quanto concerne la realizzazione del sistema fognario e di depurazione, a seguito della procedura di infrazione comunitaria aperta.

L'avviso prevede l'obbligo di presentazione con modalità telematiche (ovvero sul portale dell'Ente) delle domande di allacciamento, allegando la documentazione tecnica richiesta (il cui elenco è reperibile sul modello di domanda sul portale) entro il termine del 15 Dicembre.

L'avviso prevede poi un ulteriore termine di 60 giorni ulteriori per sollecitare l'invio delle domande.

Su specifica domanda del Consigliere Randazzo, la dirigente precisa che l'obbligo di allaccio sussiste anche per i possessori di regolare fossa imohff, che dovrà essere disinstallata. Viene precisato altresì che i liquami conferiranno nel depuratore comunale. Ovviamente l'opera in questione è gestita sempre dal commissario straordinario.

L'ing. Cangelosi Riccardo si è occupato dell'implementazione del procedimento, confluendo tutte le informazioni normative e tecniche nel sistema informatico Maggioli (gestionale in uso all'Ente).

La domanda potrà anche essere presentata con spid dal cittadino, che in ogni caso dovrà dotarsi di tutta la documentazione tecnica richiesta, ragion per cui l'ausilio di un tecnico appare imprescindibile.

In ogni caso anche in passato il supporto tecnico risultava necessario per la presentazione della pratica di allaccio secondo il vecchio sistema.

Il Presidente ha poi chiesto se, per i possessori di immobili non a norma e/o privi della concessione edilizia in sanatoria , sia possibile l'allaccio alla condotta fognaria e quindi il conseguente obbligo.
La dirigente ha preliminarmente osservato che al momento non è stata eseguita una ricognizione degli immobili abusivi ricadenti sul territorio.
Ha comunque voluto sottolineare che la concessione dell'allaccio non può in alcun modo parificarsi ad una legittimazione di sanatoria dell'immobile che ovviamente se non in regola da un punto di vista urbanistico non può essere mai sanato.
La normativa in materia, a cui di riporta l'ufficio, prevede la seguente casistica:
prima categoria: immobili con regolare titolo edilizio, nessun problema per l'allaccio, necessario produrre la documentazione tecnica richiesta;
seconda categoria: immobili per i quali è stata presentata l'istanza di sanatoria con pagamento dell'oblazione ed oneri tecnici- ovviamente sarà possibile l'allaccio purchè sia allegata un'autocertificazione nella quale si precisi che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
terza categoria: immobili non rientranti nelle due categorie precedenti, quindi privi di regolare concessione, che però abbiano un allaccio regolare per la luce o per il gas (escluse le linee telefoniche). In questo caso potrà presentarsi richiesta di allaccio che verrà rilasciata ma l'ufficio dovrà trasmettere gli atti agli organi competenti per le opportune determinazioni del caso.
A precisa domanda del Presidente l'ing. Passalacqua precisa che lo scavo da realizzare ad opera dell'Ente andrà dal pozzetto al muro di cinta dell'abitazione (all'interno dell'abitazione provvede il proprietario). Ad altra domanda precisa che la gara di Appalto è stata già espletata, mediante accordo quadro, e sono in corso le necessarie verifiche previste dalla legge all'impresa aggiudicataria, ovvero la GMR costruzioni SRL di Alcamo.
Alla domanda posta dal presidente sulle conseguenze del mancato allacciamento, la dirigente risponde che la fase successiva sarà quella delle diffide inviate ai possessori degli immobili ancora inadempienti.
Viene domandato dal consigliere Randazzo se il regolamento prevede delle eccezioni per comprovati casi si difficoltà economica.
La dirigente risponde di no. Interviene il presidente, che pur rilevando che tale richiesta non era mai stata sollevata prima anche nelle fasi di redazione del regolamento poi approvato, ritiene necessario attivare apposito inter amministrativo consultivo per verificare la possibilità di prevedere opportune agevolazioni per comprovati casi di difficoltà economica oggettiva.
In occasione delle prossime sedute di commissione si valuterà anche la redazione di eventuale nota da indirizzare all'amministrazione ed agli uffici, nonché ogni iniziativa utile alla suddetta finalità.

Terminato l'incontro la dirigente ed il suo Staff vengono congedati dalla commissione.
Il consigliere Giuseppe Bonanno ed il Consigliere Randazzo Giorgio escono dalla commissione alle ore 13.15

Alle ore 13,35 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Mercoledi 07 Ottobre ore 12.30.

Giorgio Randazzo **Avv. Pietro Ferro**

dalle ore 13,15 Antonio Russo